

prot. 73629 del 04/09/2023



CITTÀ
DI ANDRIA

Num. Ord. Del Giorno

li,

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto:

Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., Rimborso in favore della società Unicredit Factoring Spa per il pagamento somme relative alla fornitura di energia elettrica (periodo 2010-2011-2012) presso il Comune di Andria, a seguito di accordo transattivo, in esecuzione dell'ordinanza collegiale n.376/2023 del relativo giudizio di ottemperanza.

Fogli aggiunti n. _____

Il Responsabile Settore
Arch. Rosario SARCINELLI



Il Assessore al Quotidiano
Arch. Mario Loconte

**SETTORE LAVORI PUBBLICI- MANUTENZIONI STRAORDINARIE ED ORDINARIE, INFRASTRUTTURE,
EDILIZIA SCOLASTICA, ESPROPRI, PATRIMONIO E DEMANIO**

- La proposta è pervenuta il _____
- Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:
- La presente proposta viene trasmessa alla _____ Commissione Consiliare permanente il _____, ai sensi del vigente Regolamento
- La _____ Commissione Consiliare Permanente in seduta del _____ ha emesso parere _____
- La deliberazione diviene esecutiva decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal _____ al _____ immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.to L. vo 267/2000
- consiglieri assenti:

SCHEMA DELLA PROPOSTA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 29/05/2023 con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio della programmazione finanziaria 2023/2025, ai sensi e per gli effetti del principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio (allegato 4/1 al D.lgs 118/2011), paragrafo 4.2 dell'art.170 del D.Lgs 267/2000 e smi;

Preso atto della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 09/06/2023 concernente l'approvazione del **Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025** e documenti allegati (art.11 del D.lgs 118/2011);

Preso atto che con Delib. di Consiglio Comunale, n. 36 del 14/06/2023 si è proceduto all'approvazione del Rendiconto per la Gestione dell'Esercizio 2022 ai sensi dell'art.227 del D.Lgs 267/200 e smi;

Considerato che:

- con nota prot.n. 16880 del 21/02/2023 il Servizio Autonomo Avvocatura comunicava che la Unicredit Factoring S.p.A. ingiungeva al Comune di Andria, e presso il Tribunale Civile di Milano, con ricorso notificato il 24 luglio 2014, la somma di € 280.969,03 titolo di fatture Enel Energia S.p.A, con emissione 2010/2011/2012.
- il decreto ingiuntivo si è consolidato.
- la Società di factoring introduceva allora il giudizio di ottemperanza in oggetto indicato, nel quale giudizio si arriva alla designazione del commissario ad acta, che legge la presente per conoscenza, e al deposito della ordinanza n. 376/2023 del 10 febbraio u.s., con la quale il Giudice Amministrativo lombardo *"sollecita il Commissario ad acta a portare avanti ed a concludere l'incarico conferitogli da questo Tribunale, nei sensi in cui in motivazione"*.
- con nota prot.n.32345 del 07/04/2023 il Commissario ad acta chiedeva di voler fornire con la massima urgenza le condizioni previste dal piano di riequilibrio finanziario pluriennale in merito alle modalità di pagamento delle predette somme alla società Unicredit Factoring S.p.A.
- successivamente con nota prot.n. 41361 del 10/05/2023, dovendo procedere a quanto richiesto dal Commissario ad acta, Dott.sa Maria Ilenia Piazzolla, e al fine di poter provvedere della redazione proposta di Delibera di Consiglio di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera e), sussistendo il requisito oggettivo richiesto per il legittimo riconoscimento del debito, si *chiedeva* al Settore Programmazione Economico Finanziaria di appostare l'importo pari a € 529.554,47 IVA compresa all'apposito capitolo di spesa 126009 del redigendo Bilancio di Previsione 2023 – 2025, nel rispetto del seguente prospetto ricavato dalla nota prot.n.32345 del 07/04/2023 del Commissario ad acta

**Debito Fuori Bilancio derivante da sentenze esecutive,
ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera e)**

Oggetto: Giudizio di ottemperanza nei confronti del Comune di Andria. Esecuzione della ordinanza collegiale n. 376/2023, pubblicata il 10 febbraio 2023 – fatture ENEL ENERGIA SPA con emissione 2010/2011/2012.

Importo del debito:

Capitale	€ 280.969,03
----------	--------------

spese liquidate per decreto ingiuntivo	€ 555,00
compensi liquidati per decreto ingiuntivo, compresi accessori di legge	€ 2.779,62
compensi del giudizio di ottemperanza liquidati in sentenza, compresi accessori	€ 2.188,68
per spese (contributo unificato)	€ 300,00
interessi di mora calcolati come previsto in sentenza ex Dlgs 231/2002	€ 235.845,14
penalità di mora – interessi legali alla data dell'insediamento dell'ultima ordinanza TAR del 10/02/2023	€ 6.917,00
TOTALE	€ 529.554,47

Visto che:

- la Segretaria Generale dell'Ente, con propria nota prot.n. 42653 del 15/05/2023, raccomandava di definire transattivamente la controversia, prima di procedere al riconoscimento del debito fuori Bilancio, nel rispetto di quanto previsto dal Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, approvato dall'Ente con Delibera di Consiglio Comunale n.56 del 27/11/2018, rimodulato con Delibera di Consiglio Comunale n.7 del 11/03/2021 e successiva Delibera di Consiglio Comunale n.67 del 29/12/2021;
- pertanto, questo Ufficio, con nota prot.n.43714 del 18/05/2023, indirizzata alla UniCredit Factoring SpA, formulava un'ipotesi di definizione transattiva;

Preso atto della nota registrata al prot. gen. dell'Ente n.46713 del 25/05/2023 con la quale la società UniCredit Factoring SpA, mediante proprio legale, riscontrava aderendo alla sopracitata proposta transattiva e trasmettendo, al contempo, la "DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A TRANSIGERE", debitamente compilata e sottoscritta con firma digitale dalla Dott.ssa Grosso Alessia in qualità di Condirettore Dirigente Head of Risk Management della UniCredit Factoring;

Considerato che , al fine di adempiere alla regolarizzazione della posizione debitoria, sussistendo il requisito oggettivo richiesto per il legittimo riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 T.U.E.L. comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000, con nota prot.n. 63762 del 20/07/2023. si chiedeva al Settore Programmazione Economico Finanziaria di appostare l'importo rimodulato pari a € 265.777,00 IVA compresa all'apposito capitolo di spesa 126009 del redigendo Bilancio di Previsione 2023/2025-esercizio 2023, nel rispetto della "DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A TRANSIGERE" registrata al prot. gen. dell'Ente n.46713 del 25/05/2023, che prevede, tra l'altro, il pagamento entro il 30/09/2023;

Considerato che trattasi di obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute;

Richiamati:

- i principi contabili allegati al D. Lgs 23/6/2011 n. 118, con particolare riferimento al principio secondo cui tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate che danno luogo a entrate e spese devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, nonché al principio per il quale la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui essa diventa esigibile;
- la consolidata giurisprudenza secondo la quale un credito è da ritenersi esigibile allorquando non vi sono ostacoli alla sua riscossione ed è quindi consentito pretendere l'adempimento;

Dato atto che:

- le regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese sono disciplinate dall'articolo 191 e seguenti del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- per ricondurre tale obbligazione nell'alveo della contabilità pubblica è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del Consiglio Comunale;
- in tal senso, l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, dispone che gli enti locali, con Deliberazione Consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Dato atto, altresì, che la pronuncia del Consiglio Comunale è diretta anche ad accertare le cause che hanno originato l'obbligo, anche al fine di accertare eventuali responsabilità nell'insorgenza della fattispecie debitoria che si è formata al di fuori della ordinaria contabilità dell'Ente. A tal proposito l'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 prevede che le delibere consiliari di riconoscimento di debito siano inviate agli organi di controllo ed alla Procura Regionale della Corte dei Conti, al fine di permettere un controllo sulle stesse e la verifica da parte degli organi che operano il riconoscimento del rispetto dei requisiti di legittimità previsti dal TUEL;

Viste le note trasmesse al Settore Programmazione Economico-Finanziaria prot.n. prot.n. 41361 del 10/05/2023 e successiva prot.n. 63762 del 20/07/2023, con le quali si comunica l'importo relativo al debito fuori bilancio sorto posteriormente alla Delibera di adozione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (Delibera di Consiglio Comunale n.56 del 27/11/2018) e, al fine di poter provvedere alla redazione della proposta di Delibera di Consiglio di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera e), si chiedeva di appostare l'importo pari a € 265.777,00 IVA compresa all'apposito capitolo di spesa del Bilancio di Previsione 2023/2025- esercizio 2023;

Verificato che l'Ente ha perseguito un fine pubblico (*utilitas*), infatti, nella fattispecie, ricorrono i presupposti di cui all'art. 194 lett. e) del TUEL in quanto la debitoria di che trattasi è riconducibile a servizi resi inerenti la fornitura di energia elettrica nel periodo 2010-2011-2012 per il Comune di Andria, debitore principale, commissionati alla società Enel Energia Spa, società fornitrice del servizio;

Considerato che vi è stata una diminuzione patrimoniale sofferta senza giusta causa dalla Unicredit Factoring Spa di Milano, mandataria per conto di Enel Energia Spa, che va indennizzata nei limiti dell'arricchimento ottenuto dall'Ente, che ha beneficiato della fornitura di energia elettrica per il periodo 2010-2011-2012;

Considerato che l'accordo raggiunto (con la fissazione a saldo della somma complessiva di € 265.777,00 (duecentosessantacinquemilasettecentosettantasette/00)) risulta opportuno e conveniente per l'Ente:

- 1) perché comporta la riduzione della somma da corrispondere per la causale riportata a complessivi e finali € 265.777,00, in luogo del maggior credito documentato di € 529.554,47, con un risparmio al netto di € 263.777,47;
- 2) perché comporta, al momento del pagamento, l'estinzione di ogni pretesa creditoria e che, con lo stesso, il creditore si intenderà soddisfatto di ogni avere, rinunciando sin da ora ad ogni pretesa per interessi maturati e maturandi, commissioni, penali, rivalutazione e quant'altro accresca l'importo del credito vantato;

Dato atto che:

- la situazione debitoria oggetto del presente atto rientra a pieno titolo nella categoria delle posizioni debitorie da transigere nello spirito e nella funzionalità dell'approvato Piano di rientro al fine di ridurre e contenere la complessiva debitoria comunale nei parametri del rientro finanziario pluriennale come per legge;
- relativamente all'importo concordato transattivamente si è verificata una violazione dell'ordinaria procedura di spesa disciplinata dall'art. 191 del TUEL, in quanto non esistono risorse finanziarie a suo tempo impegnate all'uopo sui relativi bilanci, secondo il principio della competenza finanziaria e mantenute a residuo a copertura delle spese suddette e, dunque, oggi disponibili per la necessaria liquidazione di quanto dovuto al creditore come sopra individuato;

Ritenuto necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 lettera e), in considerazione degli elementi forniti dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio, in considerazione delle caratteristiche della spesa in oggetto, per un importo complessivo e finale di € 265.777,00, trattandosi di somma non presente in bilancio e da finanziarsi con la conseguita anticipazione del Fondo rotativo, in quanto debito comunale insorto entro il 31 dicembre 2018;

Rilevato che la somma suddetta è *imputabile* al capitolo del bilancio 2023/2025 esercizio 2023 al cap 126009 (PIC 1.10.99.99.999) "DEBITI FUORI BILANCIO - PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI";

Vista la Scheda Istruttoria - Relazione, redatta dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio nella persona dell'arch. Rosario Sarcinelli, quale servizio interessato, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267;

Visto il parere di regolarità contabile favorevole, formulato ai sensi dell'articolo 49 del D. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione in esame dal Dirigente del Settore "Programmazione Economico-Finanziaria, Aziende Partecipate, Economato, Tributi, dott.ssa Grazia Cialdella;

Visto il parere dei Revisore dei Conti

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, di cui al D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 42 e 48;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

D E L I B E R A

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati, riportati e ritrascritti:

1) di riconoscere, per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 lett. e) del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., a favore della Unicredit Factoring Spa, come da accordo transattivo, per la somma complessiva di € 265.777,00 IVA compresa relativa alla debitoria riconducibile ai servizi resi nel periodo 2010-2011-2012 per il Comune di Andria. inerenti la fornitura di energia elettrica, debitore principale, commissionati alla società Enel Energia Spa, società fornitrice del servizio;

2) di dare atto che la somma suddetta è *imputabile* al capitolo del bilancio 2023/2025 esercizio 2023, al cap di spesa 126009 (PIC 1.10.99.99.999) "DEBITI FUORI BILANCIO - PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI";

3) di incaricare il Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio dell'adozione degli atti conseguenziali, connessi e necessari, in nome e per conto dell'Ente;

4) di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002.

5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, stante la necessità di eseguire i pagamenti senza ritardo.

**SCHEDA ISTRUTTORIA DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA
ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI IN VIOLAZIONE DI OBBLIGHI DI
CORRETTA ASSUNZIONE DI IMPEGNO DI SPESA**

(Art 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs n.267/2000)

Oggetto: spese riguardanti la fornitura di energia elettrica (periodo 2010-2011-2012) addebitabili al Comune di Andria per conto della Unicredit Factoring Spa, mandataria di Enel Energia Spa , a seguito di accordo transattivo.

Importo complessivo debito fuori bilancio: € 265.777,00

Creditore: Unicredit Factoring Spa con sede in Milano, Via Livio Cambi 5 P.IVA 01462680156

Indicazione della tipologia di acquisto di bene/servizio effettuato senza il preventivo impegno di spesa: Fatture Energia Elettrica per il Comune di Andria (Periodo 2010-2011-2012)

Descrizione sintetica delle cause per le quali non è stata la regolare procedura di spesa per l'acquisizione del servizio: Con nota prot.n. 16880 del 21/02/2023 il Servizio Autonomo Avvocatura comunicava che la Unicredit Factoring S.p.A. ingiungeva al Comune di Andria, e presso il Tribunale Civile di Milano, con ricorso notificato il 24 luglio 2014, la somma di € 280.969,03 titolo di fatture Enel Energia S.p.A, con emissione 2010/2011/2012, a seguito del quale il decreto ingiuntivo si è consolidato.

La Società di factoring introduceva allora il giudizio di ottemperanza in oggetto indicato, nel quale giudizio si arriva alla designazione del commissario ad acta e al deposito della ordinanza n. 376/2023 del 10 febbraio u.s., con la quale il Giudice Amministrativo lombardo *“sollecita il Commissario ad acta a portare avanti ed a concludere l'incarico conferitogli da questo Tribunale, nei sensi in cui in motivazione”* .

In seguito , con nota prot.n.32345 del 07/04/2023, il Commissario ad acta chiedeva di voler fornire con la massima urgenza le condizioni previste dal piano di riequilibrio finanziario pluriennale in merito alle modalità di pagamento delle predette somme alla società Unicredit Factoring S.p.A.

Dimostrazione sintetica che il servizio acquisito rientra nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza: con nota prot.n. 41361 del 10/05/2023, dovendo procedere a quanto richiesto dal Commissario ad acta, Dott.sa Maria Ilenia Piazzolla, e al fine di poter provvedere della redazione proposta di Delibera di Consiglio di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera e), sussistendo il requisito oggettivo richiesto per il legittimo riconoscimento del debito, si *chiedeva* al Settore Programmazione Economico Finanziaria di appostare l'importo pari a € 529.554,47 IVA compresa all'apposito capitolo di spesa 126009 del redigendo Bilancio di Previsione 2023 /2025- esercizio 2023. La Segretaria Generale dell'Ente, con propria nota prot.n. 42653 del 15/05/2023,

raccomandava di definire transattivamente la controversia, prima di procedere al riconoscimento del debito fuori Bilancio, nel rispetto di quanto previsto dal Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, approvato dall'Ente con Delibera di Consiglio Comunale n.56 del 27/11/2018, rimodulato con Delibera di Consiglio Comunale n.7 del 11/03/2021 e successiva Delibera di Consiglio Comunale n.67 del 29/12/2021.

Pertanto, questo Ufficio, con nota prot.n.43714 del 18/05/2023 indirizzata alla UniCredit Factoring SpA, formulava un'ipotesi di definizione transattiva.

La società UniCredit Factoring SpA, mediante proprio legale, riscontava con nota registrata al prot. gen. dell'Ente n.46713 del 25/05/2023, la propria adesione alla sopracitata proposta transattiva, trasmettendo al contempo la "DICHIAZIONE DI IMPEGNO A TRANSIGERE", debitamente compilata e sottoscritta con firma digitale dalla Dott.ssa Grosso Alessia in qualità di Condirettore Dirigente Head of Risk Management della UniCredit Factoring.

Dimostrazione sintetica dell'effettiva utilità che l'Ente ha tratto dalla prestazione, nonché del conseguente arricchimento: l'Ente ha perseguito un fine pubblico (*utilitas*), infatti, nella fattispecie, ricorrono i presupposti di cui all'art. 194 lett. e) del TUEL in quanto la debitoria di che trattasi è riconducibile a servizi resi inerenti la fornitura di energia elettrica nel periodo 2010-2011-2012 per il Comune di Andria, debitore principale, commissionati alla società Enel Energia Spa, società fornitrice del servizio.

Inoltre vi è stata una diminuzione patrimoniale sofferta senza giusta causa dalla Unicredit Factoring Spa di Milano, mandataria per conto di Enel Energia Spa, che va indennizzata nei limiti dell'arricchimento ottenuto dall'Ente, che ha beneficiato della fornitura di energia elettrica per il periodo 2010-2011-2012.

Importo da riconoscere	
A) Corrispettivo previsto per la prestazione	€ 265.777,00
B)Utile di impresa	€ 0
TOTALE (A-B)	€ 265.777,00 IVA Compresa

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A TRANSIGERE

La sottoscritta Dott.ssa Alessia Grosso, nata a Biella il 22 gennaio 1966, c.f. GRSLSS66A62A859H, Condirettore Dirigente Head of Risk Management (già Responsabile della Direzione Crediti e Rischi di UniCredit Factoring S.p.A.), della UNICREDIT FACTORING S.p.A, con Sede Legale in Milano, via Livio Cambi, 5 (cod. fisc. e P.IVA n. 01462680156), vantante nei confronti del Comune di Andria il credito complessivo di € 529.554,47

Capitale	€ 280.969,03
spese liquidate per decreto ingiuntivo	€ 555,00
compensi liquidati per decreto ingiuntivo, compresi accessori di legge	€ 2.779,62
compensi del giudizio di ottemperanza liquidati in sentenza, compresi accessori	€ 2.188,68
per spese (contributo unificato)	€ 300,00
interessi di mora calcolati come previsto in sentenza ex Dlgs 231/2002	€ 235.845,14
penalità di mora – interessi legali alla data dell'insediamento dell'ultima ordinanza TAR del 10/02/2023	€ 6.917,00
TOTALE	€ 529.554,47

DICHIARA

di aderire, così come aderisce, alla proposta transattiva di cui ai punti a), b), c), d.1) avanzata dal Comune di Andria (**Protocollo N. 0043714/2023 del 18/05/2023 Firmatario: ROSARIO SARCINELLI**) e, per l'effetto,

dichiara:

1. di rinunciare alla percentuale del cinquantapercento (50%) del credito complessivo suindicato, con riduzione del valore residuo del credito (sorta capitale) ad € 265.777,00

2. di accettare le modalità di pagamento stabilite dal Comune per la percentuale di sorta capitale decurtata ed offerta;

3. di essere edotto che la prima rata in acconto sarà corrisposta dal Comune entro la data del 30/09/2023;

4. di essere edotto che il pagamento estingue ogni pretesa creditoria e che con lo stesso il creditore si intenderà soddisfatto di ogni avere, rinunciando sin da ora ad ogni pretesa per interessi maturati e maturandi, commissioni, penali, rivalutazione e quant'altro accresca l'importo del credito vantato;

5. di impegnarsi a sottoscrivere, non appena convocato, apposito atto transattivo con il Comune di Andria che costituirà titolo per il pagamento con il Fondo di Rotazione.

Allega alla presente copia della propria carta di identità in corso di validità.

In fede

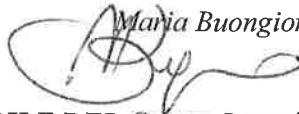
UNICREDIT FACTORING SPA

E
COMUNE DI ANDRIA
Protocollo Generale della Città di Andria
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0046715/2023 del 20/05/2023
Firmatario: ALESSIA GROSSO

RELAZIONE DELL'UFFICIO

Atto redatto per consentire a questo Ente il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 lett. e) del D.Lgs 267/2000 e s.mm.ii.

Il compilatore

Maria Buongiorno


Il Responsabile di Servizio

PARERE DEL RESPONSABILE DEL Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio **sulla presente proposta**

ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

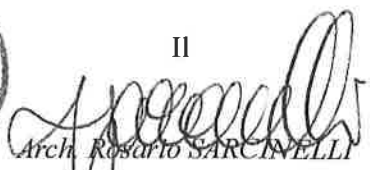
SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

04/09/2023

Responsabile di Settore



II

Arch. Rosario SARCINELLI


li,

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

FAVOREVOLE

li,

5/9/2023

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE
ECONOMICO FINANZIARIA
Dott. *Responsabile di Settore*




Collegio dei Revisori dei Conti

IL COLLEGIO

- ESAMINATO la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART.194, LETT. E) DEL D.LGS. N.267/2000 E SS.MM.II.; RIMBORSO A FAVORE DELLA SOCIETA UNICREDIT FACTORING SPA PER IL PAGAMENTO SOMME RELATIVE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA (PERIODO 2010-2011-2012) PRESSO IL COMUNE DI ANDRIA A SEGUITO DI ACCORDO TRANSATTIVO, IN ESECUZIONE DELL'ORDINANZA COLLEGALE N.376/2023 DEL RELATIVO GIUDIZIO DI OTTEMPERANZA;
 - VISTO l'art. 194 lettera e) TUEL, il quale prevede che con deliberazione Consiliare gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalla acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'articolo 191 del citato d.lgs. 267/2000 nei limiti degli accertati e dimostrati requisiti di utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
 - ESAMINATA la proposta proveniente dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici, avente ad oggetto la proposta di riconoscimento del debito nei confronti della Unicredit Factoring spa (cessionaria dei crediti di Enel Energia spa) per il pagamento delle utenze di energia elettrica relative agli anni 2010 – 2011 e 2012, per le quali il Tribunale di Milano ha condannato il Comune al pagamento delle forniture in questione con la emissione del relativo decreto ingiuntivo sin dal 24.07.2014;
 - PRESO ATTO che a seguito di trattative con la società Unicredit Factoring spa si è raggiunto in sede transattiva, un accordo che prevede l'obbligo del pagamento del complessivo importo di €265.777,00 a favore della Unicredit Factoring spa con abbandono, a vantaggio del Comune, degli importi degli interessi moratori e degli oneri accessori, con ciò limitando il pagamento, sostanzialmente, al solo importo delle forniture di energia eseguite;
 - PRESO ATTO che le predette somme trovano copertura nel relativo capitolo di spesa del civico bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, cap. *Debiti fuori bilancio – patrimonio e lavori pubblici*;
 - PRESO ATTO altresì, che il Responsabile del Settore interessato ha riferito della utilità dei servizi in questione mediante i quali è stato possibile lo svolgimento dell'attività amministrativa ed istituzionale;
 - VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, dalla Responsabile del servizio lavori pubblici reso in data 04.09.2023;
 - VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso, dalla Responsabile del Settore Programmazione Economico Finanziaria reso in data 05.09.2023;
- limitatamente alle proprie competenze

1





Collegio dei Revisori dei Conti

ESPRIME

parere favorevole alla suddetta proposta di deliberazione di Consiglio Comunale nei termini proposti.
Il tutto con l'invito a trasmettere copia della conseguente delibera di approvazione, alla competente sezione della Corte dei Conti per la valutazione di eventuali profili di responsabilità erariale.

Copia del presente viene trasmesso al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario Generale ed al Responsabile del Servizio competente.

Andria, 12/9/2023

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dr. Cosimo Cafagna

Cosimo Cafagna

dr. Paola G. Brescia

Paola G. Brescia

dr. Giovanni Tancorra

Giovanni Tancorra